



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"Don Bosco - V. Tieri"

**Via del Cantastorie snc 87064 Cantinella
Corigliano Rossano (CS)**

C.M. CSIC83100T - C.F.: 97008940781- Tel. 0983/80719

E-mail: csic83100t@istruzione.it

PEC: csic83100t@pec.istruzione.it

Sito web: www.icdonboscocorigliano.edu.it



REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I.C. DON BOSCO – V. TIERI

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado.

- Visto il D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all'adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Vista la Legge 3 maggio 1999 n°124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;
- Visto il D.P.R. 20 marzo 2009 n°81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008 n°112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;
- Visto il D.P.R. 20 marzo 2009 n°89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;
- Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;
- Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;
- Visto il D.P.R. 13 aprile 2017 n°62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;
- Visto il D.M. 6 agosto 1999 n°201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media-Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;
- Visto il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n°176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di primo grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°60;
- Vista la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di primo grado;
- Tenuto conto che il citato D.I. n°176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;

- Tenuto conto che il citato D.I. n°176/2022 prevede l'adozione di un Regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;
- Vista la specificità dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado dell'I.C. "Don Bosco-V. Tieri" di Corigliano Rossano nella quale è previsto da diversi anni in organico l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: Pianoforte, Clarinetto, Flauto, Tromba, Fisarmonica;
- considerato che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta, fra le attività curriculari obbligatorie

Premessa

“L'insegnamento dello strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare e arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'Educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, integrando i suoi aspetti tecnico - pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale. Sviluppare l'insegnamento musicale significa, pertanto, fornire agli alunni una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.” (Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996-Indicazioni Generali). I percorsi a Indirizzo Musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa e concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico” (art.1 - DM 176)”. Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso a Indirizzo musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;
- avviare gli alunni a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività;
- offrire agli studenti una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e all'interno di un gruppo.

Art. 1 Attività di insegnamento e quadro orario (art.4 - DM 176)

Nei percorsi a indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi prevedono:

- a) lezione strumentale
- b) teoria e lettura della musica
- c) musica di insieme

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente. Dal 1° settembre 2023, il percorso a indirizzo musicale nel nostro Istituto prevede per gli alunni iscritti 33 ore curricolari settimanali (30+3). Le tre ore di attività musicali sono suddivise in due moduli orari dedicati rispettivamente: uno alla lezione strumentale e uno alla lezione di teoria/lettura e/o musica di insieme/orchestra. L'orario delle lezioni strumentali/teoria e lettura e musica di insieme si svolgono nel pomeriggio ed in giornate da stabilire all'inizio di ciascun anno scolastico.

Art. 2 Iscrizioni ai percorsi a indirizzo musicale (art.5 - DM 176)

“Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi di cui all'art.1, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale”.

Gli strumenti presenti nel nostro Istituto sono: Pianoforte, Clarinetto, Flauto, Tromba, Fisarmonica. La frequenza è obbligatoria per l'intera durata del triennio.

Art. 3 Commissione

La commissione, nominata e convocata dal Dirigente Scolastico per espletare le prove orientativo-attitudinali, è così composta:

- Presidente: Dirigente scolastico o suo delegato
 - Membri: docenti di strumento delle cinque specialità strumentali e un docente di Musica (facoltativo).
- “La commissione valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili”.

Art. 4 Requisiti dei candidati

I candidati all'inserimento nel corso a indirizzo musicale devono essere alunni:

- che frequentano la classe quinta nell'anno scolastico in corso e provengono da qualsiasi scuola primaria;
- che hanno presentato la domanda entro i termini stabiliti dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Art. 5 Iscrizioni e calendario prove

Alle prove orientative attitudinali si accede secondo le modalità stabilite e comunicate dall'Istituto direttamente alle famiglie degli alunni richiedenti. Sulla base delle richieste, verrà redatto un calendario audizioni con giorno ed ora di convocazione, comunicato alla famiglie tramite mail o pubblicazione sul sito della scuola. Le prove si terranno presso la sede centrale della Scuola Secondaria di Primo grado dei plessi Don Bosco e V. Tieri di Corigliano Rossano. Salvo impossibilità delle famiglie, le prove saranno fatte nei plessi di appartenenza della primaria.

Art. 6 Selezione e prove orientativo-attitudinali

La selezione dei candidati che richiedono l'accesso al corso musicale è basata su prove orientativo-attitudinali, secondo la normativa vigente. Le prove hanno lo scopo di verificare le attitudini musicali e sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità. Premesso che lo scopo delle prove in oggetto è quello di verificare la musicalità del candidato cercando di valorizzare le sue attitudini naturali e di consentire a tutti i candidati di essere globalmente valutati in modo equo e non in relazione ad eventuali competenze musicali già acquisite, la Commissione stabilisce quanto segue:

- a. le prove saranno condotte avendo cura anzitutto di mettere a proprio agio ogni aspirante mediante un breve questionario iniziale di presentazione di sé e delle proprie aspirazioni, indicando anche la scelta dello strumento in ordine di preferenza che ha solo valore orientativo e non è vincolante per la commissione;
- b. le prove orientativo-attitudinali saranno articolate in quattro prove scritte, due orali e una psicofisica che comunque non farà media:

Prova 1. Discriminazione dei suoni

Prova 2. Suoni lunghi e suoni brevi

Prova 3. Memorizzazione/Discriminazione

Prova 4. Suoni simultanei

Prova 5. Intonazione

Prova 6. Esecuzione ritmica

- Prova n.1 - accertamento di percezione del parametro sonoro di altezza, con particolare riguardo alle note acute e gravi di ciascun suono in relazione a un altro.
 - Prova n.2 - accertamento di percezione del parametro di durata sonora su cinque esempi proposti dall'insegnante. Percepire le note di durata maggiore o minore.
 - Prova n.3 - accertamento dell'esercizio mnemonico. La prova consiste nella di una semplice frase sonora conosciuta di otto suoni suonata al Pianoforte dal docente. Tale frase viene ripetuta cinque volte ma ogni volta con una nota sbagliata. L'alunna e l'alunno dovranno individuare la nota sbagliata.
 - Prova n.4 - accertamento di percezione di suoni eseguiti simultaneamente. La prova consiste nell'individuare il numero di suoni eseguiti simultaneamente (2/3) percepiti durante gli esempi proposti dal docente.
 - Prova n.5 - accertamento dell'intonazione e musicalità. La prova consiste nella riproduzione con la voce di cinque semplici coppie di note intonate ed eseguite simultaneamente al pianoforte dall'insegnante. La commissione valuta la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità percettive, discriminatorie, di ascolto, di attenzione e auto-ascolto, auto-correzione e concentrazione.
 - Prova n. 6 - accertamento del senso ritmico. La prova consiste nella ripetizione ad imitazione di cinque semplici formule ritmiche proposte dal docente. Le sequenze sono ideate per valutare: la capacità di riproduzione ritmica, reattività - coordinazione, precisione, risposta alla complessità ritmica, in una serie di unità ritmiche progressivamente più impegnative;
- c. Un'ulteriore prova prevista sarà quella psicofisica effettuata per rilevare eventuali difficoltà fisiche oggettive rispetto alle caratteristiche richieste per suonare uno strumento e/o difficoltà oggettive nella postura dovute a patologie croniche. Tali problematiche dovranno essere segnalate preventivamente dalla famiglia attraverso una certificazione medica o colloquio diretto con i docenti. In questa sede ai candidati viene offerta la possibilità di un primo approccio agli strumenti del corso per individuare attitudine e predisposizione naturale nell'emissione dei suoni.

d. Su richiesta dell'alunno, la commissione può ascoltare un eventuale brano preparato dal candidato nel caso in cui abbia già studiato uno strumento; l'esecuzione non verrà valutata e non influirà sul punteggio finale della prova.

e. nel caso di alunni DVA certificati o con disturbo specifico dell'apprendimento, la commissione utilizzerà, se necessario, una prova differenziata. La prova differenziata prevede test simili alle prove sopra citate, con gli stessi punteggi ma, in chiave semplificata ed eventualmente anche con tempi più lunghi di verifica ed ascolto, con particolare attenzione all'aspetto psicologico. Attraverso semplici prove allo strumento, si procede all'esame delle capacità posturali, muscolari ed articolari per disegnare un completo profilo fisico-attitudinale dell'aspirante e definire la conseguente maggiore predisposizione allo studio di uno strumento specifico.

Art. 7 Schede conoscitive e valutative

La commissione predispone le seguenti schede:

- scheda personale dell'alunno, compilata dal candidato attraverso il questionario di presentazione iniziale
- scheda valutativa relativa alle 6 prove;
- scheda di valutazione differenziata per alunni con disabilità certificata relativa alle 6 prove;

Art. 8 Assegnazione del punteggio

Per ogni risposta esatta saranno assegnati 2 punti e, al fine dell'idoneità e del numero dei posti disponibili, i punteggi da prendere in considerazione sono compresi tra il 36 e il 60. La commissione si riserva di assegnare la lode, con conseguente aggiunta di 3 punti, qualora ci fosse un allievo particolarmente abile in alcune o in tutte le prove proposte:

Punteggio Discriminazione dei suoni da 6 a 10

Punteggio Suoni lunghi e suoni brevi da 6 a 10

Punteggio Memorizzazione/Discriminazione da 6 a 10

Punteggio Suoni simultanei da 6 a 10

Punteggio Intonazione da 6 a 10

Punteggio Esecuzione ritmica da 6 a 10

Per l'idoneità viene stabilito 36/60 come punteggio minimo per essere ammessi al Corso di Strumento musicale.

Art. 9 Graduatoria di merito e assegnazione dello Strumento musicale

Per quanto riguarda la assegnazione dello strumento, la commissione attribuirà la prima preferenza di uno strumento specifico scelto nel questionario informativo, ai ragazzi che hanno raggiunto il punteggio più alto, compatibilmente con i posti disponibili della classe, a seguire la seconda preferenza una volta soddisfatta la prima e così via fino a completare le altre classi di Strumento musicale. Per la formazione della classe, qualora ci fossero dei pari merito nello stesso strumento, sarà inserito in graduatoria l'alunno che risulta con un'età inferiore. La richiesta dello strumento da parte delle famiglie è puramente indicativa e non costituisce per la commissione vincolo o obbligo a rispettarla. Il numero dei candidati ammessi alla classe prima ad indirizzo musicale è fissata a un massimo di 28 alunni (7 per ogni strumento), e comunque non inferiore a 3, salvo variazioni normative. L'alunno proveniente da un altro Istituto verrà inserito nella classe di strumento in cui era risultato idoneo durante la prova orientativo-attitudinale oppure, se non

dovesse essere presente tale Strumento musicale, verrà inserito nella classe avente meno alunni. Terminata la disponibilità dei primi 24 posti, gli altri aspiranti saranno collocati in lista di attesa sempre in ordine di merito per l'idoneità allo studio ma senza diritto immediato all'ammissione. La lista di attesa sarà utilizzata nei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari dopo la pubblicazione degli esiti. Si evidenzia inoltre che le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolare, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche. La graduatoria sarà esposta all'Albo dell'Istituto e comunque verrà tenuta in segreteria per la visione dei genitori che volessero conoscere il punteggio dei propri figli. Per ulteriori domande specifiche sullo svolgimento dei test e sui criteri adottati per la graduatoria, gli insegnanti di strumento saranno disponibili a fornire chiarimenti a coloro che ne facciano richiesta in segreteria. Il giudizio finale della commissione è inappellabile.

Art. 10 Lezioni di strumento

Le lezioni di Strumento sono individuali o per piccoli gruppi (2-3 alunni per ora), per rendere più agevole alle famiglie l'organizzazione per i rientri pomeridiani. Così impostata la lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante, in questo modo, riesce ad adottare diverse strategie mirate, al potenziamento e recupero di ciascun alunno.

Art. 11 Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre loro richiesto.

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto. Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico.

Art. 12 Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi forniranno allo studente copie fotostatiche dei brani o forniranno copie digitali del materiale di studio. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per l'orchestra, saranno fornite copie delle parti.

Art. 13 Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. La scuola è in possesso di alcuni strumenti, per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, esiste la possibilità di utilizzo di questi strumenti per gli alunni che ne faranno richiesta, in comodato d'uso. Saranno a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento e le spese di ripristino in caso di danni causati allo strumento stesso.

Art. 14 Ritiro dai Corsi a Indirizzo Musicale

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale, la famiglia non intendesse procedere all'iscrizione al corso musicale, fermo restando che il Corso a Indirizzo Musicale è materia curriculare e ha la durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado e la sua frequenza è obbligatoria poiché la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro quindici (15) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova o comunque prima che inizi la scuola. Durante i successivi tre anni, non sono previsti casi di esclusione o ritiro, l'unico caso nel corso del triennio ove può essere concesso un esonero temporaneo o permanente, parziale o totale, è solo quello per gravi e comprovati motivi di salute, su richiesta delle famiglie e comunque certificato e in ogni caso la frequenza, ai fini delle presenze, sarà obbligatoria. Non verranno presi in considerazione certificati medici generici rilasciati dal medico/pediatra di base. Il cambio dello strumento è ammesso solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico specialistico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento precedentemente frequentato.

In assenza della suddetta rinuncia scritta, si intende da parte della famiglia l'accettazione dell'iscrizione al corso a indirizzo musicale e allo strumento individuato dalla Commissione. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno poi essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo motivazioni scritte prima o trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

Art. 15 Valutazione degli apprendimenti ed esami di Stato (art.8 - DM 176)

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. In sede di esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il colloquio comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica di insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, e a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dagli alunni e dalle alunne che frequentano i percorsi a indirizzo musicale saranno riportate nella certificazione delle competenze.

Art. 16 Modifiche e/o integrazioni

Il presente Regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità.

Per tutto quanto non espresso nei precedenti articoli si rimanda al Regolamento generale dell'istituto allegato al piano dell'offerta formativa.